

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

(INTERPELLANZA trasformata in interrogazione - vedi art. 97 cpv. 3 LGC/CdS)

Pronto Soccorso dell'Ospedale Italiano: la volontà di EOC e CdS di delegittimarlo e chiuderlo definitivamente è ormai chiara e evidente

Da quasi due anni l'MPS denuncia la chiara e precisa volontà dell'EOC, con il sostegno del Governo e Parlamento, di liquidare il Pronto Soccorso dell'Ospedale Italiano.

Una denuncia articolata attorno ad atti parlamentari e anche una petizione popolare sottoscritta da 1566 cittadine e cittadini di Lugano. Con supponenza tale petizione è stata liquidata dalla commissione sanità e sicurezza sociale sottoscritto, va da sé, da tutti i partiti.

Sta di fatto che ancora oggi, malgrado la soppressione di tutte le misure sanitarie e di prevenzione il Pronto Soccorso dell'Ospedale Italiano, unitamente a quello di Faido, rimane chiuso.

Vale la pena aggiungere che negli scorsi giorni l'EOC ha annunciato, sulla base di una risoluzione governativa del 23 febbraio 2022, la riapertura di buona parte delle strutture chiuse durante l'ultima ondata.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Per quale ragione il PS dell'Ospedale Italiano rimane ancora chiuso?
 - a. Qual è il "risparmio" di personale derivante dal mantenimento di questa chiusura?
 - b. Dove e come viene impiegato questo "risparmio" di personale?
2. Per quale ragione il PS di Faido, a differenza del PS di Acquarossa, rimane chiuso?
 - a) Qual è il "risparmio" di personale derivante da questa chiusura?
 - b) Dove e come viene impiegato questo "risparmio" di personale?

Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi